COMUNICAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO INTEGRATIVO PER I REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI DI CUI ALL'ART. 1 DEL DL N. 3/2020

Con riferimento al diritto all'erogazione in busta paga del trattamento integrativo, previsto in caso di reddito complessivo non superiore a 28.000 euro (*), disciplinato dalla succitata disposizione così come modificata dalla Legge n. 234 del 30/12/2021 (legge di Bilancio 2022) e spettante per l'anno 2022, nel rispetto delle previste modalità attuative, io sottoscritto _____, dipendente dell'azienda JOB ITALIA S.p.A.,

COMUNICO

- ☐ di richiedere la *non* applicazione del beneficio;
- ☐ di richiedere l'applicazione del beneficio *solo in sede di conguaglio*, dichiarando che il mio reddito è scaturente solo dal rapporto di lavoro dipendente ed è inferiore ad € 28.000, dichiaro inoltre di non usufruire di alcuna detrazione per oneri.

Dichiaro che quanto sopra da me riportato, mi obbliga nel caso in cui la situazione reddituale dovesse subire variazioni, a regolarizzare la mia posizione in sede di dichiarazione dei redditi manlevando fin da ora Job Italia S.p.A. dalla corresponsione o meno del trattamento integrativo.

Cordiali saluti

_____ , _____

Luogo Data

Firma Lavoratore

_____

(*) **Se il reddito complessivo non è superiore a 15.000 euro** il trattamento integrativo è riconosciuto a condizione che l'imposta lorda sia superiore alle detrazioni di lavoro dipendente, e l'importo è pari a 1.200 euro.
Se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro ma non a 28.000 euro il trattamento integrativo è riconosciuto a condizione che la somma delle detrazioni per familiari a carico, di lavoro dipendente e di altre specifiche detrazioni previste dalla disciplina (tra cui, ad esempio, le detrazioni per interessi su mutui limitatamente agli oneri sostenuti in dipendenza di prestiti o mutui contratti fino al 31 dicembre 2021) sia di ammontare superiore all'imposta lorda, e l'importo è pari alla differenza tra la somma di tali detrazioni e l'imposta lorda per un ammontare comunque non superiore a 1.200 euro.
In ogni caso l'importo del trattamento integrativo riconosciuto sarà rapportato al periodo di lavoro.